Progressivo 28

<p>Direzione Generale</p> <p>Servizio</p> <p>Sede</p> <p>Tipologia dell'incarico</p>	<p>Direzione Generale Programmazione Territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni Internazionali</p> <p>Viale Aldo Moro 52</p> <p>CONSULENZA</p>
<p>Descrizione attività e modalità di realizzazione</p> <p><u><i>I professionisti con partita IVA possono avere incarichi di collaborazioni coordinata e continuativa solo per attività diverse da quelle per cui svolgono attività libero professionale</i></u></p>	<p>Collaborazione coordinata e continuativa</p> <p>Supporto tecnico specialistico al Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici per lo sviluppo e lo svolgimento delle proprie funzioni, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di analisi valutative della politica regionale su temi ad alto contenuto di trasversalità e/o di impatto territoriale con particolare attenzione ai temi prioritari per la programmazione 2014-2020: sviluppo urbano, area del sisma, aree interne • contributo allo sviluppo metodologico per la programmazione della valutazione unitaria dei programmi operativi regionali 2014-2020 nell'ambito della strategia e delle priorità del DSR • supporto metodologico, organizzativo e operativo al Nucleo nell'ambito delle attività in raccordo con la Rete nazionale dei Nuclei di valutazione (progetto Formez), UVAL, Sistema nazionale di valutazione, UTPF e UVER • supporto alle attività del Nucleo nel campo della promozione della finanza di progetto e altri strumenti di supporto agli investimenti pubblici, in particolare partnership pubblico-privato, anche sui temi dell'edilizia sociale e della riqualificazione urbana • supporto alle attività del Nucleo in relazione alle funzioni trasversali del Comitato Permanente per la programmazione dei Fondi comunitari 2014-2020, tra cui lo sviluppo del PRA Regione Emilia-Romagna e i progetti per le condizionalità ex ante dei Fondi SIE
<p>Durata prevista dell'incarico</p>	<p>12 mesi</p>
<p>Titoli di studio richiesti</p> <p><u><i>I titoli di studio conseguiti presso Istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento</i></u></p>	<p>Diploma di laurea in Economia e Commercio o Scienze politiche o equipollenti</p>

<p>Esperienze professionali richieste</p>	<p>Esperienza di almeno sei anni maturata presso Amministrazioni Pubbliche o società a partecipazione pubblica in materia di programmazione e valutazione delle politiche pubbliche e comunitarie.</p> <p>Esperienza consolidata nel campo dello sviluppo territoriale.</p> <p>Esperienze di coordinamento di gruppi di lavoro interdisciplinari per lo sviluppo territoriale</p>
<p>Altre competenze richieste</p>	<p>Maturazione di conoscenze specifiche nel campo della valutazione delle politiche pubbliche e delle metodiche di valutazione</p> <p>Maturazione di conoscenze nel campo dello sviluppo di studi di fattibilità e piani economici finanziari e di strumenti di finanza pubblica innovativa</p> <p>Ottima conoscenza della lingua inglese e di una o due lingue comunitarie in aggiunta</p>
<p>Compenso proposto</p> <p>Periodicità corrispettivo</p>	<p>60.000,00 Euro oltre al rimborso delle eventuali spese di missione</p> <p>Fasi di avanzamento da concordare</p>
<p>Criteria di scelta della candidatura e relativo punteggio massimo.</p>	<p>Criteria di selezione – Scelta sul profilo curriculare, avuti a riferimento i sotto indicati punteggi:</p> <p>a) qualificazione culturale e professionale; da 0 a un massimo di punti 10</p> <p>b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza nel settore; da 0 a un massimo di punti 20</p> <p>c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico (es. grado di conoscenza delle principali normative di settore; approfondita conoscenza delle politiche territoriali regionali nonché di applicativi informatici impiegati presso l'Ente; di una o più lingue comunitarie): da 0 a un massimo di punti 10</p> <p>d) la selezione effettuata sulla base della valutazione documentale potrà, eventualmente, essere integrata da un colloquio per i primi 6 candidati in graduatoria, qualora il punteggio non sia inferiore a 30 finalizzato ad accertare le conoscenze dichiarate al punto c) che precede. Tale colloquio potrà attribuire un ulteriore punteggio da 0 ad un massimo di 10 punti.</p>
<p>Responsabile del procedimento</p>	<p>COCCHI ENRICO</p>
<p>Riferimento tecnico per la procedura</p>	<p>Lippi Silvia</p>